

CAMPUS SEQUESTRATO: PER IL COMUNE LE STRUTTURE SONO TEMPORANEE

6 Gennaio 2011

L'AQUILA - Potrebbe essere a una svolta la vicenda del campus universitario "Giulia Carnevale" a Pizzoli (L'Aquila), sequestrato nell'ottobre scorso dalla Forestale per presunte violazioni ai vincoli ambientali e paesaggistici. Nell'ambito dell'operazione furono indagate undici persone.

Nelle scorse settimane il Consiglio comunale di Pizzoli (L'Aquila) ha approvato un ordine del giorno con il quale viene riconosciuta la temporaneità dei manufatti utilizzati per la realizzazione della struttura che, pertanto, una volta terminata l'emergenza abitativa e alloggiativa, potranno essere rimossi dall'area situata in località Cavallari.

"Credo che una volta per tutte - spiega il sindaco di Pizzoli, Angela D'Andrea - sia stato chiarita la natura degli alloggi per gli studenti. Si tratta a tutti gli effetti di Map (moduli abitativi provvisori, ndr) come quelli utilizzati per ospitare chi ha perso la casa principale a causa del terremoto. Allo stesso modo, per sopperire alla mancanza di alloggi per gli studenti universitari dell'Aquila sono state realizzate queste strutture in ferro che, quando finirà l'emergenza, potranno anche essere rimosse".

A questo punto, per sbloccare l'impasse legata al sequestro del campus, confermato dal tribunale del riesame sempre nello scorso mese di ottobre, sono possibili due tipi di strade secondo il primo cittadino di Pizzoli.

"O la Regione coglie il nuovo orientamento sul campus ed emette un provvedimento perché il campus sia nuovamente utilizzabile oppure credo sia opportuno convocare una conferenza dei servizi con tutti gli enti preposti per individuare una soluzione", spiega.

Dal mese di gennaio, come ha affermato il papà della giovane scomparsa a seguito del sisma del 2009 a cui è intitolato il campus, Giulio Carnevale, saranno restituite le somme versate a titolo di caparra dai giovani che avevano prenotato, e in alcuni casi già vi risiedevano, un alloggio al momento del sequestro; sono una sessantina in tutto, mentre oltre cento sperano ancora che il sequestro possa essere rimosso.

"Credo - conclude il sindaco - che il mio Comune abbia dimostrato di aver profuso tutto l'impegno possibile per cercare di risolvere il problema e andare incontro a quella che a tutti gli effetti può rappresentare un valore aggiunto, dal punto di vista culturale ed economico, per l'intero territorio".

Sull'indagine che la vede coinvolta, infine, il sindaco D'Andrea, dichiara che "non ci sono novità".

Le indagini sulla struttura, realizzata dalla ditta "Fer. Italia srl" con i fondi dell'associazione omonima "Giulia Carnevale", sono iniziate nell'agosto 2010, quando la Soprintendenza chiese il pronunciamento della procura dopo aver ricevuto un esposto da Italia Nostra su presunte irregolarità nella realizzazione.

Le palazzine che già ospitavano alcuni studenti non sarebbero state costruite secondo la normativa vigente, ovvero a più di 150 metri dal corso del fiume Aterno, situato in prossimità del campus, e sarebbero, pertanto, a rischio esondazione. La costruzione del complesso era stata annunciata in anteprima da *AbruzzoWeb* il 28 luglio scorso.

Oltre al sindaco di Pizzoli sono indagate altre persone: Bruno Sabatini, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pizzoli. Avvisi di garanzia relativi alla ditta "Fer.srl", che ha realizzato il campus: Giulio Carnevale, legale rappresentante. Elvira Pallisco. Sergio Palleschi, progettista. Avvisi di garanzia per i proprietari dei terreni. Marcello Drago, Oliver Drago, Patrizia Drago, Giuliano Drago. Ines Ponzi, Emma Ponzi.

Dopo il sequestro del Campus diversi studenti riuscirono a trovare un posto letto all'interno dell'ex caserma Campomizzi, che nei mesi del post terremoto ha ospitato decine di sfollati aquilani. (g.a.)

ARTICOLI CORRELATI:

[CAMPUS SEQUESTRATO: LE CAPARRE SARANNO RESTITuite](#)

[CAMPUS PIZZOLI: STUDENTI IN RIVOLTA PER MANCATO DISSEQUESTRO](#)

[IL CAMPUS DI PIZZOLI RIMARRA' CHIUSO](#)

[FORESTALE SEQUESTRA CAMPUS A PIZZOLI UNDICI INDAGATI](#)